

DIREZIONE GIUNTA REGIONALE

Alle Prefetture Piemontesi
Alle Associazioni interessate
Alle Province piemontesi
Ai Comprensori
Alle Aziende faunistiche
LORO SEDI

Oggetto: *svolgimento dell'attività venatoria*

Ad integrazione dei chiarimenti inerenti le attività consentite pubblicate dal Ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si comunica quanto segue:

fermo restando lo svolgimento delle operazioni di controllo e contenimento faunistico, si considera come “stato di necessità”, al fine di limitare i danni alle colture nonché mitigare il potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per conseguire l'equilibrio faunistico venatorio, lo svolgimento dell'attività venatoria al di fuori del Comune di residenza/abitazione ed all'interno:

- dell'Ambito Territoriale di Caccia o Comprensorio Alpino di residenza venatoria (ATC o CA in cui si è ritirato il tesserino venatorio);
- dell'Azienda faunistica Venatoria o Agriturismo venatoria di appartenenza

per le seguenti specie: cinghiale, capriolo, cervo, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe e minilepre.

Le attività di cui sopra devono essere esercitate nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione Covid 19 (mantenere la distanza di sicurezza e indossare la mascherina).

Il Direttore Regionale
Dott. Paolo Frascisco

Il Commissario Unità di Crisi
Area Giuridica
Regione Piemonte
Dott. Antonio Rinaudo